



# PRINCIPI

## UMANISTI PER IL REDDITO DI BASE

### PRINCIPI

Gli aderenti e i simpatizzanti ad “**Umanisti per il Reddito di Base**” si riconoscono nei seguenti Principi:

«**Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti**» (art. 1, Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, 1948).

«**Ogni individuo ha diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, compresi l'alimentazione, l'abbigliamento, l'alloggio, le cure mediche e i servizi sociali necessari**» (art. 25, Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, 1948).

«*Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società*» (art. 4 della Costituzione Italiana).

«**La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni**» (art. 35 della Costituzione Italiana).

«*Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e, in ogni caso, sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa*» (art. 36 della Costituzione Italiana).

«**Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività**» (art. 53 della Costituzione Italiana).

## OBIETTIVI

Gli aderenti e i simpatizzanti ad “**Umanisti per il Reddito di Base**” ritengono che sfide di civiltà per l’Umanità siano:

- Lo **sradicamento della povertà e la lotta contro la precarietà**;
- Il riconoscimento della **libertà di scelta** di ogni persona sul come concorrere al Bene Comune.

## STRUMENTI

Gli aderenti e i simpatizzanti ad “**Umanisti per il Reddito di Base**” ritengono che uno strumento per raggiungere gli obiettivi posti, in riferimento alle statuizioni della Carta dei Diritti Universali e della Carta della Costituzione italiana, siano:

- L’introduzione di un **Salario Minimo Nazionale**, come già in essere in 22 dei 28 Paesi dell’Unione Europea;
- L’introduzione di un **Salario Minimo Orario** dignitoso;
- La **riduzione dell’orario di lavoro legale** a non oltre 30 ore settimanali e, in ogni caso, l’omogenizzazione dello stesso nei Paesi dell’Unione Europea a livello delle migliori esperienze oggi esistenti;
- L’introduzione di un **Reddito di Base**, ovvero di un’assegnazione a favore di tutti i cittadini residenti nel Paese, senza discriminazione alcuna e nel rispetto delle Direttive Europee, di un’assegnazione che abbia le seguenti caratteristiche:

Sia **UNIVERSALE**, ovvero sia riconosciuta a tutti, a partire dalla nascita;

Sia **INDIVIDUALE**, ovvero non dipendente dalle condizioni familiari;

Sia **INCONDIZIONATA**, ovvero senza contropartita alcuna;

Sia **SUFFICIENTE**, ovvero consenta ai percettori un tenore di vita sufficiente.

Conseguentemente, sia **PERMANENTE**, ovvero questo reddito minimo sia riconosciuto a vita; sia **CUMULABILE** con altri redditi da lavoro o di capitale; sia **INALIENABILE**, ovvero il percettore non ne possa essere spossessato.

## IMPEGNI

Ogni firmatario di questa Carta, s’impegna a:

- **Sostenere nelle proprie azioni o dichiarazioni pubbliche** i principi, gli obiettivi e gli strumenti riportati in questa Carta.